



ArcelorMittal

comunicato stampa

ArcelorMittal chiede un sistema di aggiustamento “verde” alle frontiere per fronteggiare i cambiamenti climatici che garantisca la competitività degli impianti europei.

Parigi, 11 dicembre 2018 - Oggi ArcelorMittal ha chiesto che l'Europa introduca un aggiustamento “verde” alle frontiere affinché l'acciaio importato in Europa abbia gli stessi standard di Co2 di quello prodotto nel Continente ai sensi del sistema ETS. Questo aggiustamento richiede che qualsiasi deficit di Co2 venga compensato dall'importatore. Questa misura incentiverebbe la riduzione effettiva nelle emissioni di carbonio e impedirebbe l'erosione della competitività dell'industria europea dell'acciaio.

In seguito all'implementazione della fase 4 del sistema di scambio ETS i produttori di acciaio europei incorreranno infatti in costi che i competitor, che producono in altre zone del mondo e che importano in Europa, non sono obbligati a sostenere.

L'acciaio è una materia che è scambiata a livello globale e circa un terzo del suo valore è consumato lontano dall'area geografica di produzione. Le importazioni in Europa sono aumentate negli anni recenti di circa 26 milioni di tonnellate all'anno, come risultato della sovracapacità globale con importazioni che provengono da paesi con politiche ambientali non comparabili.

Intervenendo all'annuale media day che si è tenuto oggi a Parigi, Aditya Mittal, Presidente e CFO di ArcelorMittal ha detto:

“L'introduzione di un aggiustamento alle frontiere “verde” è critico per la creazione di regole del gioco paritarie dalle quali partire per raggiungere miglioramenti autentici. Il sistema attualmente in vigore non cambierà il modo in cui l'acciaio è prodotto, ma solo dove è prodotto. L'Europa continuerà ad avere bisogno della stessa quantità di acciaio, ma è molto probabile che una maggiore quantità di questo acciaio proverrà da paesi che non hanno politiche ambientali comparabili a quelle Europee. L'Europa potrà affermare che le emissioni “locali” sono state ridotte, ma ciò non ha senso se non si prendono in considerazione anche le emissioni di ciò che si consuma. Non ci sono continenti in cielo e mentre il contributo di singoli paesi è rilevante, occorre che ci siano misure che prevengano perdite di carbonio nei beni scambiati a livello globale come l'acciaio. Sono convinto che possiamo contribuire a fare una differenza reale, ma solo in presenza di giuste politiche che supportino regole del gioco paritarie e incentivino e sostengano gli investimenti nella trasformazione delle tecnologie. Spero sinceramente che i politici Europei possano intravedere la logica di questa richiesta e vi pongano seria attenzione”

Durante il media day ArcelorMittal ha annunciato che sta analizzando l'uso di nuove tecnologie che possano avere un impatto significativo nel lungo termine, incluse quelle per la cattura del carbonio, il suo stoccaggio e uso; l'uso di carbonio rinnovabile sotto forma di biomassa rinnovabile e la sostituzione del carbonio con risorse rinnovabili. ArcelorMittal tuttavia ha anche messo in guardia sul fatto che siano necessari investimenti sia pubblici che privati per lo studio, l'adattamento e la commercializzazione di questi avanzamenti tecnologici come avvenuto per il settore dell'Energia Europea che in media ha ricevuto aiuti equivalenti a più di 50 euro per ogni tonnellata in emissioni risparmiate.

David Clarke, Vice President Strategy e CTO (Chief Technology Officer) ha affermato:

“L'acciaio è il materiale preferito al mondo, nature friendly, di supporto all'economia circolare e al centro di un futuro sostenibile. Questo materiale è superiore ad altri sia per la sua riciclabilità sia per l'intensità di emissioni di Co2. Gli sviluppi tecnologici, energetici e relativi alle politiche saranno gli elementi determinati del successo di un percorso di produzione dell'acciaio con emissioni di carbonio inferiori. A patto che ci sia un significativo supporto per fronteggiare la sfida tecnologica, crediamo che l'industria dell'acciaio possa tarare le sue tecnologie nei prossimi decenni per raccogliere la sfida del carbonio. Per consentire il raggiungimento di questo obiettivo è importante e critico che i governi attuino politiche che stabiliscano parità di regole e l'accesso a energie rinnovabili a prezzo competitivo”.

ArcelorMittal ha sottolineato il vantaggio naturale dell'acciaio se paragonato agli altri materiali sia dal punto di vista della riciclabilità che del Co2. Le proprietà magnetiche dell'acciaio lo rendono il materiale più semplice da recuperare dal flusso dei rifiuti, è 100% riciclabile per la produzione di nuovo acciaio. Anche allo stato attuale un prodotto fabbricato in acciaio genera meno emissioni di Co2 di altri fatti con materiali diversi, incluso il vetro o l'alluminio.

Per accedere alla presentazione del media day visitate:

<https://corporate.arcelormittal.com/news-and-media/publications-and-reports>

ArcelorMittal

ArcelorMittal è la principale azienda siderurgica e mineraria del mondo, con una presenza in 60 paesi e un'impronta industriale in 18 paesi. Guidati da una filosofia per produrre acciaio sicuro e sostenibile, siamo il fornitore leader di acciaio di qualità nei principali mercati mondiali dell'acciaio tra cui automotive, costruzioni, elettrodomestici e imballaggi, con ricerca e sviluppo di livello mondiale e reti di distribuzione eccellenti.

Attraverso i nostri valori fondamentali di sostenibilità, qualità e leadership, operiamo in modo responsabile rispetto alla salute, alla sicurezza e al benessere dei nostri dipendenti, collaboratori e delle comunità in cui operiamo.

Per noi, l'acciaio è il tessuto della vita, poiché è al centro del mondo moderno, dalle ferrovie alle automobili e alle lavatrici. Siamo attivamente ricercando e producendo tecnologie e soluzioni basate sull'acciaio che rendono molti dei prodotti e dei componenti utilizzati nella vita quotidiana più efficienti dal punto di vista energetico.

Siamo uno dei cinque maggiori produttori mondiali di minerale di ferro e carbone metallurgico. Con un portafoglio geograficamente diversificato di minerale di ferro e asset di carbone, siamo strategicamente posizionati per servire la nostra rete di acciaierie e il mercato globale esterno. Mentre le nostre operazioni siderurgiche sono clienti importanti, la nostra offerta al mercato esterno aumenta man mano che cresciamo.

Nel 2017, ArcelorMittal ha registrato ricavi per \$68,7 miliardi e una produzione di acciaio crudo pari a 93,1 milioni di tonnellate, mentre la nostra produzione di minerale di ferro ha raggiunto i 57.4 milioni di tonnellate.

ArcelorMittal è quotata nelle borse di New York (MT), Amsterdam (MT), Parigi (MT), Lussemburgo (MT) e nelle borse spagnole di Barcellona, Bilbao, Madrid e Valencia (MTS).

Per maggiori informazioni su ArcelorMittal, vi preghiamo di visitare il sito: <http://corporate.arcelormittal.com/>

Italia

Per ulteriori informazioni:

ArcelorMittal Italia

Patrizia Carrarini

patrizia.carrarini@arcelormittal.com

Ad Hoc Communication

Giorgio Zambeletti

Tel. 027606741 - cell. 335 5347916

giorgio.zambeletti@ahca.it

Marina Beccantini

Tel. 027606741 – cell. 335 1415588

marina.beccantini@ahca.it

ArcelorMittal Corporate Communications

Paul Weigh

+442032142419

Richard Farnsworth

+447734776317